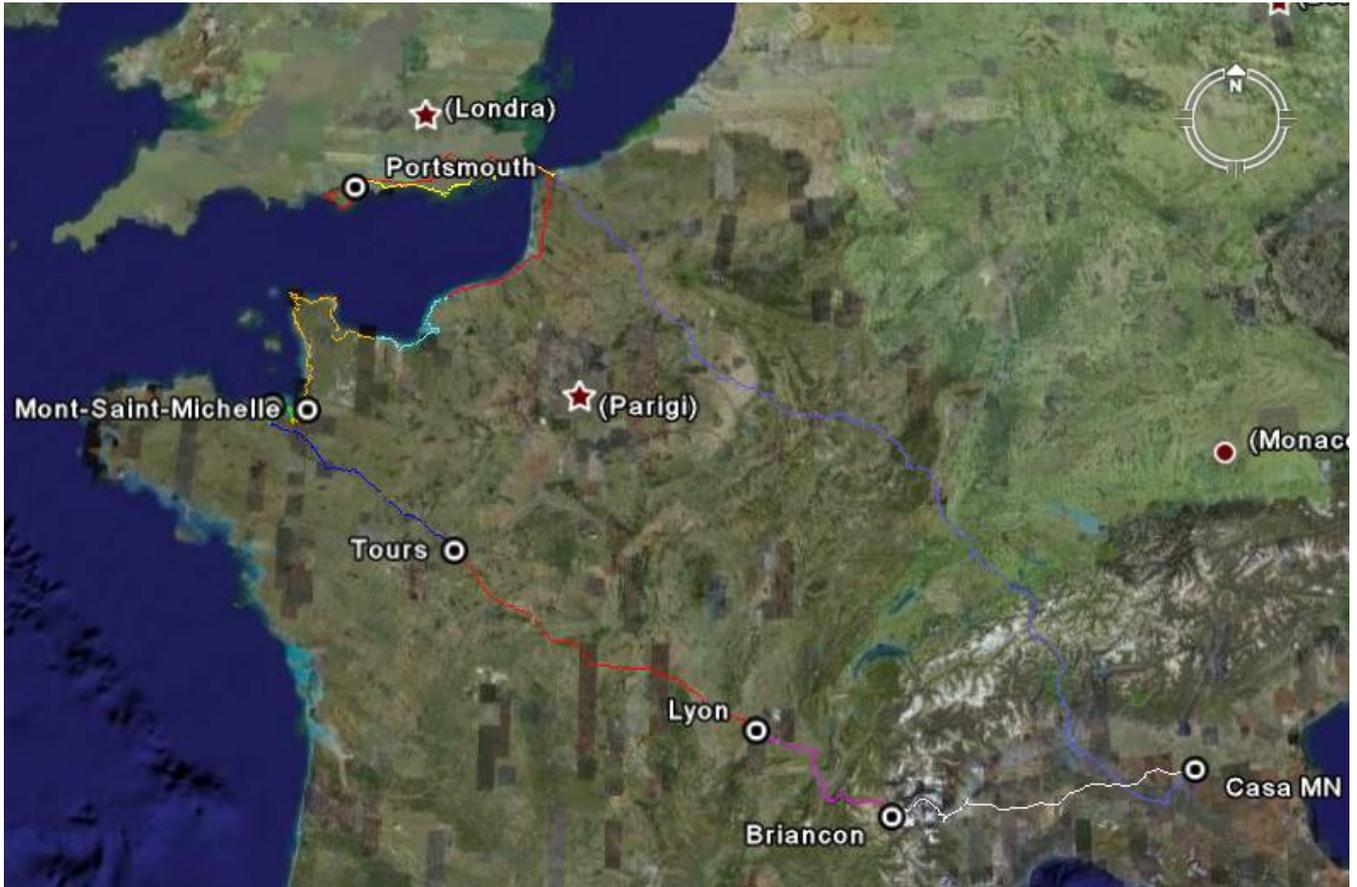
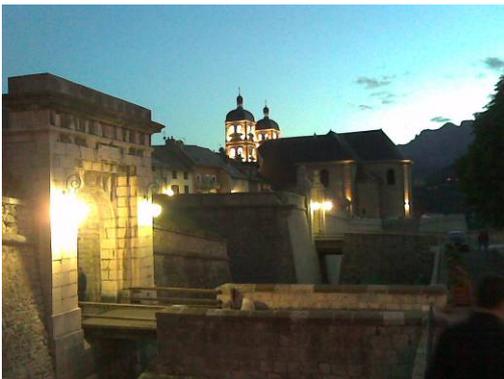


Normandia e Isola di Wight – 11/21 Ago 2007



Più che la narrazione di un viaggio, che annoierebbe il lettore, spero di fornire qualche "spunto" di viaggio o informazione utile a chi desidera mettersi in viaggio su due ruote nella zona :

Sabato 11 Agosto 2007 – Mantova -> Briançon



Partenza da Mantova per la prima tappa delle tre che si possono considerare di trasferimento verso la Normandia.

In tranquillità intorno alle 9:00 apro il gas in direzione Cremona, Piacenza, Torino destinazione Briançon, appena oltre confine Italia-Francia.

Tappa al Sestriere dove purtroppo la temperatura è intorno ai 17° e il tempo minaccia pioggia.

Pernotto all'Hotel IBIS (dalla omonima catena www.ibishotel.com), semplice ed ospitale.

Briançon di sera è molto suggestiva, il centro del paese è nella fortezza, un groviglio di vicoli caratteristici con molti locali dove sarebbe stato piacevole pranzare in compagnia.

Domenica 12 Agosto 2007 – Briançon -> Lyon

L'hotel IBIS si è rivelato tranquillo e confortevole, l'essenziale per il turista, ad un prezzo tutto sommato contenuto.

Riparto attraversando la regione del Rodano verso Lione imboccando la D902 la mitica Route des Grand Alpes

www.routedesgrandesalpes.com/pages/home/index.php percorrendo purtroppo solo una trentina di km dei 700 complessivi della rotta, che merita un viaggio dedicato.



Il tratto da Briançon è caratterizzato da una strada scorrevole, senza tornanti adatta anche a moto sportive, da percorrere tutta di un fiato.

L'inizio scorrevole m'invita a proseguire su strada statale evitando l'autostrada. Proseguo così verso Grenoble dove arrivo intorno alle 12:00; decido di non fermarmi, la città è deserta forse per l'orario e per il caldo.

Entro in Lione www.lyon.fr intorno alle 14:00, anche qui città deserta; prendo possesso della camera di hotel e vado in centro città; totalmente vuoto, 25° afosissimi, nessuno in giro.

In realtà la città ha iniziato ad animarsi intorno alle 17:00, il centro ha iniziato ad affollarsi ed i locali ad aprire per la serata.



Faccio un salto sulla collina che sovrasta Lione, alla cattedrale Notre-Dame de Fourvière www.fourviere.org, molto bella ed anche il panorama sulla città offerto dalla posizione è notevole.

Numerosi gli altri luoghi d'interesse turistico da visitare; Lione mi è piaciuta anche per il fascino che le danno i due fiumi che la attraversano i fiumi Saona e Rodano.

In serata il centro città si fa affollato ed i ristoranti di Rue Marcel, una parallela della via principale De la Republic, si fanno invitanti.

Lunedì 13 Agosto 2007 – Lyon - > Tours

In pieno Centro Francia il bel tempo mi ha permesso i 420 km che separano Lione da Tours, tutti su strada statale e provinciale, passando per Montluçon <http://www.mairie-montlucon.fr/php/index> e Chateauroux www.ville-chateauroux.fr.



L'entroterra francese mi ha affascinato, è piacevolissimo da un punto di vista motociclistico perché collinoso; continui saliscendi anche di poche decine di metri che ti cullano su e giù mentre te ne vai per le campagne. Arrivo a Tours www.tours.fr alle 16:00, la città è affollata di persone specialmente nella Rue Nationale una delle vie commerciali principali. Preferisco però spostarmi nel piccolo centro storico e visitare la basilica di Saint Julien e la cattedrale Saint Gotien.



Peccato per i molti negozi chiusi per ferie altrimenti girare la città sarebbe stato certamente più piacevole.

Martedì 14 Agosto 2007 – Tours - > Dinan (Saint-Malo)

Il percorso si è snodato nella campagna francese nella regione del Centro Francia, attraversando una parte della regione della Loira fino alla Bretagna, sempre su strada statale.

Purtroppo una pioggerella fine disturba il viaggio ma non più di tanto visto che non è pioggia battente.

Il vento comincia a farsi insistente forse per il brutto tempo o per la vicinanza con la costa.

Arrivo a Dinan www.mairie-dinan.com nel primo pomeriggio, il paese è stracolmo di turisti anche se piove e tira vento. Si avverte l'arrivo in zone di gran frequentazione turistica.

La scelta di Dinan è nata dall'impossibilità di trovare alloggio a



Saint-Malo, che si trova a soli 17 Km, dato il periodo vacanziero e la notevole affluenza in zona di turisti. Mi fermo all'hotel Campanile di Dinant (dalla omonima catena www.campanile.fr) che tuttavia trovo qualitativamente di standard inferiore alla catena Ibis e passo il pomeriggio a visitare la cittadella ed in particolare il castello di Dinan www.casteland.com/puk/castle/bretagne/cotesar/dinan/dinan.htm. Molto bello per la sua particolare struttura su 4 livelli.

Mercoledì 15 Agosto 2007 – Dinan - > Saint-Malo - > Mont Saint Michelle - > Epiniac

Pochi Km a nord di Dinant per arrivare alle prime spiagge, come quella di Saint Sieu e Saint Lunaire, dove non mancano surfisti e le mitiche "sedie a volo" ovvero surf a tre ruote.

Arrivo a Saint-Malo www.ville-saint-malo.fr di primo mattino e visito la cittadella "Intra Muros" distrutta nel '44 e poi ricostruita nello stesso stile con le mura di cinta percorribili a piedi. Fortunatamente riesco a visitare la cittadella prima che arrivi, verso le 11:00, il turismo di massa che porta i vicoli a riempirsi di gente. Un panino e via verso il Point de Gruine la punta a nord di Saint-Malo
...



... per poi procedere sulla strada costiera che porta alla penisola dell'abbazia di Mont-Saint-Michelle www.ot-montsaintmichel.com.

Inutile dire che l'abbazia benedettina appare subito stupenda arroccata sull'isolotto roccioso.

Si sale al santuario attraversando la strada principale, la Grande Rue, della cittadina sorta sulle pendici di roccia. Il panorama circostante sulla baia e le sue sabbie riportate dalle maree è stupendo.



Purtroppo il fenomeno delle maree non è visibile quotidianamente come un tempo a causa di una diga artificiale di recente costruzione che ha influito sull'insabbiamento della baia che ostacola la marea. Solo in alcuni periodi dell'anno l'acqua arriva a lambire l'isola. Tuttavia il cartello che avvisa di rimuovere auto e moto entro le 19:00 dai parcheggi per l'arrivo della marea sorprende all'arrivo in zona.

Purtroppo ho notato che in Francia i luoghi di grandissimo interesse turistico come Saint-Malo o la stessa Mont-Saint-Michelle sono rovinati dall'eccessivo numero di negozi di souvenir, locali di ristorazione, etc. La stessa Grande Rue che porta all'abbazia è un susseguirsi di negozi e negozietti che vendono tutte le stesse cose e che rovinano l'incanto del posto; appena arrivato infatti mi sembrava di essere in un mercato rionale di paese. Quasi veniva voglia di lasciar perdere.

La notte trascorre ad Epiniac nell'entroterra a sud di Mont-Saint-Michelle poiché in zona era tutto esaurito. Tuttavia l'Hotel Des Ormes si è rivelato il migliore tra tutti quelli in cui ho pernottato e merita un link www.lesormes.com. Ho l'impressione che la classificazione degli hotel in termini di stelle sia abbastanza labile in Francia, alcuni due stelle ne valevano tre e viceversa.

Giovedì 16 Agosto 2007 – Epiniac - > Arromanches Les Bains

Riparto in direzione Grenville, percorrendo tutta la costa puntando Auderville la punta a Nord di Normandia. La si raggiunge percorrendo la Route du Cap che conduce al faro di Auderville. Da qui si imbecca la Route du Val des Saires fino al faro di Gatteville sul quale si può salire e dai suoi 67 mt di altezza offre una vista panoramica stupenda.



Scendendo verso sud si entra nei famosi loughi dello sbarco in Normandia del '44, la parte più suggestiva

del viaggio. Utah Beach e Omaha Beach le prime che incontro. A parte i cippi commemorativi che si trovano nei punti precisi degli sbarchi, i segnali storici dell'accaduto sono tangibili come i bunker tedeschi, i resti dei pontoni da sbarco o dei mezzi corazzati.



Venerdì 17 Agosto 2007 – Arromanches Les Bains - > Fecamp

Parto di buon ora verso Le Havre ansioso di attraversare il mitico Ponte di Normandia fino a pochi anni fa uno dei più lunghi al mondo per campata principale. Visto che il ponte è anche ciclabile e pedonale non resisto alla tentazione di fermarmi nel mezzo del ponte a gustarmi la vista sulla Senna. Non mi fermo a Le Havre poichè la città è troppo grande e richiederebbe quasi tutto il giorno per visitarla bene.



Punto allora alle scogliere di Etretat, una delle attrazioni naturalistiche principali di Normandia.

Non ho dubbi, la parte forse più bella da un punto di vista naturalistico del viaggio.



Il peso dei Km accumulati si fa sentire mi fermo allora a Fecamp già nel primo pomeriggio.



Sabato 18 Agosto 2007 – Fecamp - > Calais

Il viaggio poteva concludersi qui ed iniziare il rientro verso l'Italia da Abbeville.

Visto che mancano solo 250 Km a Calais mi frulla in testa l'idea di andare in Inghilterra visto che sta ad un'ora di traghetto da Calais. Verifico la disponibilità di un Hotel a Portsmouth che si trova di fronte all'isola di Wight e decido di andare; rotta verso Calais evitando l'autostrada e seguendo la statale un po' più nell'entroterra. Giunto a Calais acquisto i biglietti per Dover di andata/ritorno e visito la città che definirei deludente. Non mi rimane che pianificare le tappe di Gran Bretagna.

Due giorni non di più, al massimo 500 Km.

Domenica 19 Agosto 2007 – Calais - > Portsmouth

Calais-Dover dura poco più di un'ora che si annulla per effetto del fuso orario che differisce di un ora in meno. Giunto alle bianche scogliere di Dover, nella contea di Kent ovvero nella regione del South East d'Inghilterra, mi porto subito verso sud cercando di seguire la costa il più possibile.

Mi fermo ad Hastings www.visit1066country.com attratto dal numero di turisti che affollano il porto famoso per i suoi pescatori e le loro tipiche case.



Un acquazzone mi costringe a riparare sotto la tenda di un Fish & Chips dove mi mangio una decina di gamberi freschissimi favolosi nella attesa che spiova. Qui un gabbiano si avvicina furtivo e che lascia intendere di voler le patatine...e come le mangia !

Non c'è tempo di visitare il castello o i musei di questo luogo storico d'Inghilterra.

Costeggio le spiagge di Herbrand Walk per arrivare nella zona di Birling Gap tra Eastbourne e Seaford. Mi fermo ad un Vista Point mozzafiato affollato di persone. E' domenica ed uno spettacolo di evoluzioni di biplani si aggiunge al panorama. A decine gli inglesi accomodati a contemplare il panorama

assorti con quelle loro facce un po' interrogative. La strada costeggia un po' distante le scogliere di Birling Gap raggiungibili a piedi.



Procedo poi sulla South Coast Road verso Brighton per proseguire poi per Portsmouth dove arrivo nel tardo pomeriggio; mi resta il tempo per mangiare qualcosa nel centro città ben poco affollato.

Lunedì 20 Agosto 2007 – Portsmouth - > Isola di Wight - > Calais

Potremmo definirla una toccata e fuga sull'isola di Wight.

Traghetto di buon'ora arrivando in poco più di mezzora a Fishbourn, Isola di Wight www.iwight.gov.uk.

Decido di seguire la costa dirigendomi ad est verso Bembridge e proseguendo sulla Sendown Road. La strada a sud costeggia vicinissima il mare, seguo Ventnor Beach fino al punto più a sud dell'isola, Niton.



Entro poi nel vivo della parte a sud-ovest quella per me più bella.

La military Road mi porta a Compton Bay.



E' nuvoloso, il sole esce solo per un attimo quel tanto che basta per far risplendere la scogliera di un color madreperla quasi abbagliante.

Punto ad ovest verso le scogliere di Freshwater Bay per poi rientrare a Fishbourn e traghettare indietro a Portsmouth. Non mi resta che canticchiare ...

Sai cos'è l'isola di Wight
è per noi l'isola di chi
ha negli occhi il blu
della gioventù
di chi canta hippy hippy hippy
hippy hippy
hippy hippy

...dei Dik Dik del 1970 e puntare verso Dover al traghetto per Calais.

Resta il rammarico di non aver speso un giorno in più in terra d'Inghilterra per andare a Stonehenge www.stonehenge.co.uk il famoso preistorico monumento che si trova a nord di Salisbury a meno di 60 Km da Portsmouth.

Purtroppo ho scoperto che era nelle vicinanze al rientro... un buon pretesto per tornare !

Martedì 21 Agosto 2007 – Calais - > Mantova # 1230 Km #

Parto intorno alle 8:30 dall'Hotel Ibis Car Ferry di Calais, il tempo non promette nulla di buono infatti imboccata l'A26 inizia quasi subito a piovere, fortunatamente a tratti. L'A26 mi porta fino a Reims o meglio poco più a sud allo svincolo con l'A4.

Esco a Saint-Etienne per proseguire verso sud-est su strada statale in direzione Bar-le-Duc e Toul dove riprendo l'autostrada A31/33 in direzione Nancy.

Esco di nuovo e procedo su N59 in direzione Saint-Die seguendo poi la N415 per Colmar.

Qui rientro sull'A35/A2 che mi porta verso Basilea, Lucerna, Bellinzona, Lugano, Chiasso.

Quest'ultimo tratto sotto una pioggia incredibile; rientro in Italia e faccio rotta verso Milano, Parma, Mantova.

Da sottolineare in questa super tappa di 1230 Km, in 15 ore, che sul tratto di statale in prossimità di Poix in piena campagna Francese sotto un'acqua torrenziale non si trova un distributore; con circa 30 km residui nel serbatoio mi affido al GPS per trovare il distributore più vicino che è a 8 km, ma sarà aperto? ...fortunatamente sì !.

Inoltre giunto al mitico tunnel del San Gottardo www.gotthard-strassentunnel.ch, all'interno poco oltre la metà dei 15 Km del tunnel la temperatura è di 36° e tento di asciugarmi un po', all'uscita però ne trovo 11° e piove ancora a dirotto, un diluvio che m'impone di lì a poco di fermarmi (n.d.r. : è entrata l'acqua negli stivali BMW che è tutto dire !).

Il bel viaggio si è concluso :

Che dire, 4200 Km per l'Europa sono una bel viaggio ed una bella esperienza.

Quando ogni tanto, dopo il viaggio, ti fermi a ricordare i luoghi visti e visitati vuol dire che il viaggio ti è rimasto dentro come quelli di Norvegia o d'Olanda.

La BMW 1200 GS è stata ineccepibile, quel motore Boxer mi ha conquistato nonostante venga da moto a quattro cilindri giapponesi con quasi il doppio dei cavalli. Uno standard di viaggio in termini di confort, ergonomia e versatilità di utilizzo notevoli.

Il prossimo viaggio ? si vedrà ! l'assaggio della Route des Grand Alpes mi è piaciuto magari potrà essere oggetto di un week-end lungo. Forse anche l'Irlanda con alcuni amici del mitico Motoclub Magenta www.motoclubmagenta.com.

Altri link utili per organizzare viaggi in Francia :

In Francia ci sono numerose catene alberghiere di varie categorie :

- . economici : www.hotelformule1.com, www.etaphotel.com
- . 2 stelle : www.ibishotel.com, www.kyriad.fr, www.campanile.com
- . 3 stelle : www.mercure.com, www.novotel.com
- . 4 stelle : www.relaischateaux.com, www.sofitel.com

offrono anche servizio di prenotazione tra hotel della medesima catena.

Traghetti :

- . P&O Ferries : www.poferries.com
- . Seafrance : www.seafrance.com

Ferrovie : la RAIL EUROPE ITALIA-SNCF è distributore per le Ferrovie francesi e britanniche www.tgv.com, mail : rail.booking@raileurope.it

Le ferrovie francesi offrono un servizio treno+moto a prezzi vantaggiosi, con una rete di linee coperte dal servizio abbastanza capillare.

...altri link : stonehenge, traghetti calais, tunnel manica